

E.T.I. - ENTE TEATRALE ITALIANO
CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1993

TOTALE PARTE SECONDA (2)	<u>2.367.446.748</u>
TOTALE GENERALE (1+2)	28.355.454.758
DISAVANZO ECONOMICO	<u>0</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>28.355.454.758</u>

G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale (solo teatri perchè dal 1990 il personale parastato inserito in spese correnti cap 19)	<u>264 286 622</u> <u>264 286 622</u>
H)	Variazioni patrimoniali straordinarie	
	- Sopravvenienze passive	108 731 527
	- Insussistenze di attività	15 727 381
	- Perdite su immobilizzazioni	0
		<u>124 458.908</u>
I)	Entrate accertate nell'esercizio, di pertinenza di successivi esercizi (quota abb.to 1° sem. 94)	<u>1.927 454 173</u> <u>1.927 454 173</u>
L)	Quota indennità anzianità a carico ETI	<u>101 164 930</u> <u>101 164 930</u>
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	<u>3.439.251.731</u>
	TOTALE GENERALE (1+2)	28.203.297.894
	AVANZO ECONOMICO	<u>152.156.864</u>
	TOTALE A PAREGGIO	<u>28.355.454.758</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILI DI PROPRIETA'	2 283 022 351	RESIDUI PASSIVI (*)	19 832 873 717
LAVORI TEATRI VALLE E PERGOLA	6 774 542 126	MUTUI IPOTECARI E PASSIVI	23 252 263
MOBILI MACCHINE IMPIANTI	1 703 526 812	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1 927 454 173
QUOTA CAPITALE DI PROPRIETA'	1 600 000	FONDO AMMORTAMENTO	3 735 481 892
DEPOSITO PRESSO TERZI	20 370 918	DEPOSITO TERZI	7 003 000
RESIDUI ATTIVI	20 537 213 316	CAPITALE	121 600 000
PARTECIPAZIONE	100 000	QUOTE RIMBORSO CAPITALE GIA' EIST	600 000
AMMINISTRAZIONE POSTE C/C	0	FONDO ACCANT T F R TEATRI	1 501 017 966
REPERTORIO	1	FONDO LIQUIDAZ IMPIEGATI C/O INA	713 120 416
PERSONALE ANTICIPAZ INDENN FINE RAPPORTO	6 350 330	FONDO IMPOSTE	4 416 230
INA FONDO LIQUIDAZ IMPIEGATI	713 120 416	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	12 217 000
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	56 886 528	FONDO REINVESTIMENTO EX L 163/85	1 825 000 000
DISAVANZO ECONOMICO ANNO 1993	0	FONDO GARANZIA PRESTITI PERSONALE	8 546 782
		FONDO TRASF IN C/CAPITALE PER LAVORI	1 796 900 000
		TOTALE PASSIVO E FONDI PATRIM	31 509 483 439
		AVANZO RESIDUO ANNO 1992	435 092 495
		AVANZO ECONOMICO ANNO 1993	152 156 864
TOTALE ATTIVO	32 096 732 798	TOTALE A PAREGGIO	32 096 732 798
CONTI D'ORDINE		CONTI D'ORDINE	
FIDEJUSSIONE ASSITALIA NS/FAVORE	6 609 374 779	ASSITALIA C/FIDEJUSSIONE NS/FAVORE	6 609 374 779
FIDEJUSS ALTRE SOC ASSIC NS/FAVORE	37 260 000	ALTRE SOC ASSIC C/FIDEJUSSIONE NS/FAVORE	37 260 000
TOTALE ATTIVO	38 743 367 577	TOTALE PASSIVO	38 743 367 577

(*) Di cui lire 12 595 852.093 per anticipazioni del Banco di Napoli (tesoriere dell'Ente)

ETI - ENTE TEATRALE ITALIANO - ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa			
all'inizio dell'esercizio		Lire	2.591.705
Riclassificazione del Fondo economato			
nel residui attivi (2)			(2.500.000)
	In c/competenza (1)	73 064 747 297	
Riscossioni			
	in c/residui	<u>2 294.000 063</u>	Lire 75.358.747.360
	in c/competenza	58 356 618 565	
Pagamenti			
	in c/residui	<u>17 002 128.795</u>	Lire (75.358.747.360)
Estinzione del C/c postale			<u>(91.705)</u>
Avanzo della cassa alla fine dell'esercizio (2)			0
	degli exerc. preced	17 895 028 122	
Residui attivi (2)			
	dell'esercizio	<u>2 642.185.194</u>	Lire 20.537.213.316
	degli exerc. preced	2 538 926 378	
Residui passivi			
	dell'esercizio	<u>17 293 947 339</u>	Lire <u>(19.832.873.717)</u>
Avanzo (disavanzo) di amministrazione alla fine dell'esercizio		Lire	<u><u>704.339.599</u></u>

NOTE

1) Tra le entrate riscosse in c/competenza sono comprese Lire 1.927 454 173 per abbonamenti riferiti al 1° semestre 1994 (cfr. conto economico, punto I);

2) Dal 1991 nella situazione patrimoniale il fondo economato è compreso nell'ammontare del residui attivi, come da indicazione del Ministero del Tesoro

PAGINA BIANCA

**ENTE TEATRALE ITALIANO
(E.T.I.)**

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

Deliberazione

n° 261

del 30/5/95

OGGETTO

Approvazione Bilancio
Consuntivo 1994.

Riunito il

reclutano

VISTA la Legge 19/3/72 n. 365 istitutiva dell' F.I.

VISTA la Legge 20/3/75 n. 70

VISTA la Legge 14/12/78 n. 836 per il riordinamento dell' F.I.

VISTO il Decreto Legge 2/10/93 n. 394

VISTO il D.P.C.M. del 5/10/93 con il quale sono state scelte
le Organizzazioni e nominato il Commissario StraordinarioVISTO il D.P.C.M. del 12/3/94 relativo alla istituzione del Dipartimento
dello Spettacolo;VISTO il DPCM del 4/8/94 con il quale il dr. Maurizio Scaparro è stato
nominato Commissario Straordinario dell'Ente Teatrale Italiano, nonché
il DPCM 12/12/94 con cui lo stesso è stato confermato nell'incarico;PRESA VISIONE della relazione al Bilancio Consuntivo 1994 del
Commissario Straordinario;

TENUTO CONTO della relazione del Collegio dei Revisori,

PRESA VISIONE della relazione del Direttore Generale che illustra le
risultanze del Bilancio in oggetto.

D E L I B E R A

rispetto sul

Legge

comuni importanti

con il presente

per il momento

di approvare il Bilancio Consuntivo 1994, quale risulta allegato al
presente atto deliberativo.La presente delibera sarà inviata alle Amministrazioni Vigilanti per le
determinazioni di competenza.

Maurizio Scaparro

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL CONTO CONSUNTIVO 1994

Il Conto Consuntivo dell'anno 1994, per il quale esprimo la mia approvazione, si chiude con un avanzo finanziario di lire 1.222.375 526, un avanzo di amministrazione di lire 1 400 571 220 ed un disavanzo economico, a decremento del patrimonio netto dell'Ente, di lire 69 368 760. Rispetto alle previsioni definitive, che avevano evidenziato un presunto avanzo di amministrazione di lire 150 milioni, il risultato di amministrazione definitivo è migliorato di lire 1.250.571 220.

Credo di poter affermare che la stabilità dell'ETI nei suoi assetti economico finanziari, già emersa nel conto consuntivo del 1993, acquista una non casuale solidità che si evidenzia nella relazione della Direzione Generale, riguardante il Conto Patrimoniale Attivo e il Conto Patrimoniale Passivo. Tanto più importante appare, a mio avviso, il risultato raggiunto, in quanto è necessario notare che il 1994 si è sviluppato da una parte con il consolidamento degli assetti economici finanziari e dall'altra con l'ampliamento progettuale in funzione delle linee di riforma legate al mandato conferitomi.

In questo senso va sottolineato che l'avanzo di Amministrazione si compone sostanzialmente, da reali risparmi sui costi di struttura, toccando quindi tutte le voci, salvo quelle riguardanti le attività promozionali e di programmazione.

L'Ente è quindi in grado di affrontare le prossime importanti scadenze indirizzando, come già iniziato nel 1994, le sue attenzioni primarie verso la promozione e la diffusione dell'Arte teatrale in Italia e all'estero.

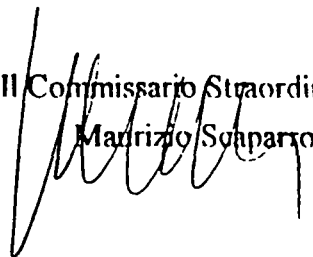
Desidero sottolineare due dei momenti emblematici dell'Ente nel 1994: il primo è di avere regolarizzato, con l'assunzione del Dirigente Amministrativo, la ormai critica assenza di un elemento necessario per la regolarità dell'assetto amministrativo contabile dell'Ente, il secondo è il positivo risultato del contenimento degli interessi passivi dovuti sulle anticipazioni bancarie (vedi capitoli dal 68 al 72).

Gli oneri consuntivi sono notevolmente inferiori al risultato definitivo del Bilancio 1993 e sono certo dovuti all'attenzione attiva con cui la Direzione Generale e gli Uffici hanno seguito la liquidazione del contributo statale e il rimborso dei crediti IVA.

Sotto questo profilo come, più in generale, per tutta l'attività dell'Ente desidero evidenziare che i risultati ottenuti sono stati raggiunti malgrado la nota, cronica e pericolosa carenza d'organico che mi auguro non si debba constatare anche per i prossimi anni. Devo purtroppo fare presente che, opportunamente, la Direzione Generale, nella sua relazione, ha ricordato che, al momento in cui scriviamo, l'ammontare degli interessi passivi per il 1995 potrà essere, malgrado la nostra volontà, notevolmente superiore al 1994, a causa del rallentamento della spesa pubblica per effetto della manovra Dini che ha impedito, a tutt'oggi, la liquidazione del contributo ministeriale per l'esercizio in corso.

Termino questa nota sottolineando la preoccupazione per il perdurare della crisi, anche di pubblico, per l'intero Teatro Italiano che si è in qualche modo riflessa anche sui teatri gestiti dall'Ente. Il mio personale auspicio, indipendentemente dai risultati finanziari, è che l'attività dell'Ente garantisca all'utenza con sempre più chiarezza scelte di qualità legate a una politica sia promozionale che distributiva, connessa alle linee progettuali che abbiamo indicato per i prossimi anni.

Il Commissario Straordinario
Maurizio Sonparro



Roma, 28 aprile 1995

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 408 DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI EFFETTUATA IL 29 MAGGIO 1995

Il giorno 29 maggio alle ore 9 si riunisce presso la sede dell'Ente Teatrale Italiano il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

dr. Antonio Barrella - Presidente

dr. Luigi Esposito

dr. Pasquale Trombaccia

dr. Francesco Cardinale Ciccotti

Assiste il delegato della Corte dei Conti dr. Vito Minerva.

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1994 rilevando quanto segue:

Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1994 è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa e corredato dalle relazioni del Commissario Straordinario e del Direttore Generale.

I risultati della gestione finanziaria in termini di competenza possono sintetizzarsi come segue:

COMPETENZE

Entrate

	<u>PREVISIONI DEFINITIVE</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>RIMASTE DA RISCUOTERE</u>
Titolo I	0	0	0
“ II	17.337.000.000	17.337.000.000	1.072.500.000
“ III	6.598.600.000	7.096.961.359	650.252.856
“ IV	64.100.000	65.188.965	0
“ V	150.000.000	150.000.000	0
“ VI	18.001.500.000	15.487.802.317	0
“ VII	28.625.000.000	27.625.059.728	1.656.600.778
	<u>70.776.200.000</u>	<u>67.762.012.369</u>	<u>3.379.353.634</u>
<u>Avanzo di Amm.ne '93</u>	0	704.339.599	
TOTALE		<u>68.466.351.968</u>	

Uscite

	<u>PREVISIONI DEFINITE</u>	<u>TOT.SOMME IMPEGNATE</u>	<u>RIMASTE DA PAGARE</u>
Titolo I	23.845.239.599	23.268.774.963	2.572.940.842
Titolo II	1.005.100.000	858.604.957	468.328.483
Titolo III	18.005.200.000	15.491.536.794	10.846.898.885
Titolo IV	28.625.000.000	27.625.059.728	351.611.159
TOTALE	<u><u>71.480.539.599</u></u>	<u><u>67.243.976.442</u></u>	<u><u>14.239.779.369</u></u>

Riepilogo

Entrate di competenza	68.466.351.968
Uscite di competenza	67.243.976.442

Avanzo finanziario	<u><u>1.222.375.526</u></u>
--------------------	-----------------------------

Conseguentemente si è avuto un avanzo di amministrazione di L. 1.400.571.220 notevolmente superiore alle previsioni definitive (L. 150 milioni). Peraltro si evidenzia come il conto economico presenti un disavanzo di L. 69.368.760, comunque modesto rispetto alle voci che danno luogo all'avanzo finanziario e di amministrazione. Il risultato economico è dovuto unicamente ai flussi non finanziari (ammortamenti e riscontri) evidenziati nella 2^a parte dello schema di conto economico.

Il Collegio si sofferma sulle principali voci delle "entrate" che sono così costituite:

- un contributo ordinario del Dipartimento dello Spettacolo L. 17 miliardi;
- gli introiti derivanti dai 4 teatri direttamente gestiti (L. 6.388.344.011) che anche per quest'anno presentano una sensibile diminuzione (L. 1.353.280.551) rispetto alle previsioni definitive in conseguenza del perdurare della crisi economica che ha condizionato l'intero settore teatrale italiano;
- gli interessi attivi ammontano a L. 530.941.394 con un decremento di L. 261.927.257 a seguito dell'avvenuto rimborso di una consistente quota dei crediti vantati nei confronti dell'Erario;
- dall'anticipazione di 15.487.427.317 concessa dal Tesoriere con un decremento di L. 3.787.412.631 rispetto al consuntivo '93;
- infine dal contributo di 150 milioni erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze per i lavori di ristrutturazione del Teatro La Pergola di Firenze.

Per quanto riguarda le "uscite", il Collegio prende atto che perdurando il regime di commissariamento dell'Ente le spese per gli organi collegiali si mantengono sui livelli più bassi rispetto agli esercizi precedenti.